

## **Attività 2020**

### **CAPO A)**

#### **ATTIVITA' ISTITUZIONALI A CARATTERE CONTINUATIVO**

##### **Lr 87/2009**

##### **Art. 5 comma 1 lettera a) Certificazione raccolta differenziata**

L'attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta incluse le attività di: osservatorio concernente il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori; elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo "Sportello Informambiente";

ARRR dovrà garantire la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

All'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, ecc.

ARRR continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni. Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

L'attività di osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze. Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, la fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornati all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). ARRR dovrà garantire inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale

### **Art. 5 comma 1 lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica**

In relazione al tema degli impianti termici tale attività consiste negli accertamenti documentali e nell'ispezione degli impianti termici, con la connessa attività di informazione e di raccolta dati, di cui al D.Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015.

In particolare la Società dovrà assicurare:

- a) aggiornamento e gestione del catasto degli impianti termici
- b) accertamento dei rapporti di controllo di efficienza energetica pervenuti ed inseriti dai manutentori o responsabili degli impianti
- c) attivazione delle procedure finalizzate ad ottenere gli adeguamenti tecnici e documentali rispetto all'accertamento;
- d) attivazione delle procedure finalizzate alle ispezioni previste dal D.P.R. n. 74/2013
- e) attività di riscontro degli oneri previsti a carico dei responsabili degli impianti;
- f) risoluzione di controversie e reclami relative al servizio;
- g) campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi
- h) Verifica del corretto versamento da parte dei manutentori degli importi derivanti da autodichiarazioni mediante la ricarica del portafoglio elettronico per i bollini del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (SIERT) ;
- i) Supporto all'ente Regione Toscana nella verifica di eventuali richieste di rimborso pervenute dai cittadini per somme erroneamente versate;
- l) Supporto tecnico all'Ente Regione Toscana nello svolgimento dell'attività sanzionatoria;

Nel corso del 2020 dovrà in particolare essere garantita una ampia e diffusa campagna di comunicazione, da prodursi nei vari media, rivolta ai cittadini, con l'obiettivo di ricordare l'importanza della regolare manutenzione del proprio impianto termico.

In relazione agli attestati di prestazione energetica nel corso del 2020 dovrà essere assicurata la piena funzionalità del SIERT nella ricezione telematica degli APE.

### **Art. 5 comma 1 lettera c) Assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche**

Assistenza e supporto tecnico nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico.

Il supporto erogato agli uffici regionali consisterà:

- nella esecuzione delle verifiche tecniche, da effettuare con le modalità concordate con il Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti, dei progetti ammessi a finanziamento con bandi di finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di prevenzione, riduzione della produzione dei rifiuti e implementazione delle RD;
- nel supporto tecnico/scientifico in materia di rifiuti ed energia ai competenti uffici della Direzione Ambiente ed Energia, con particolare riferimento ai processi di produzione normativa, di programmazione e regolazione;
- nel supporto tecnico scientifico ai componenti uffici della Direzione Ambiente ed Energia per la gestione da parte della Presidenza dei “Tavoli dell’Economia Circolare” e, più in generale, sul tema dello Sviluppo Sostenibile.
- Supporto, con particolare riferimento al territorio della provincia di Siena, al Settore Tutela della Natura e del Mare al fine di assicurare il monitoraggio e la valutazione del rispetto delle normative nazionali e regionali in materia di natura e biodiversità, secondo modalità da concordarsi con il dirigente del Settore competente previo assenso della Direzione Ambiente ed Energia. La collaborazione riguarderà in particolare la sede di Siena. Il personale di ARRR, a tal fine, sempre secondo modalità da concordarsi con il dirigente competente, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione delle strutture regionali.

ARRR svolgerà anche la funzione di **Energy Manager della Regione Toscana** come da nota PEC del 26 novembre 2019 prot. A00GRT0438787 del dirigente del Settore Patrimonio e Logistica della Regione Toscana. Nel 2020 l’attività sarà limitata, senza previsione di costi, alla ricognizione degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione Toscana.

### **Art. 5 comma 1 lettera d) Assistenza bonifiche siti inquinati e supporto per l’esercizio delle funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni**

Assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alla bonifica dei siti inquinati di cui all'articolo 36 bis, commi 2 e 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, nonché assistenza e supporto tecnico per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali relative alle competenze di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).

A seguito delle nuove perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 36 bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, la Regione è subentrata nella titolarità dei procedimenti amministrativi di competenza statale relativamente alle aree escluse, denominate di SIR (siti di interesse regionale).

Il supporto erogato agli uffici regionali, relativamente all'esercizio delle funzioni amministrative regionali di cui all'art. 5 comma 1 lettera c della Lr 25/98, consisterà nel supporto tecnico nelle procedure di rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione, l'esercizio e la chiusura degli impianti di gestione dei rifiuti.

**Art. 5 comma 1 lettera e) Realizzazione e gestione di applicativi software e banche dati connesse alle attività oggetto della società**

La società ARRR proseguirà lo sviluppo del SIERT con particolare riferimento al modulo relativo agli Attestati di Prestazione Energetica (APE) al fine di rendere operative le funzionalità di back office necessarie per lo svolgimento della fase di verifica degli attestati e di quella relativa all'eventuale ispezione dell'immobile. Andrà altresì sviluppato il profilo per le Amministrazioni comunali, in modo da consentire loro di accedere al modulo APE del SIERT ai fini delle verifiche in occasione del rilascio dei titoli abilitativi. E' necessario, inoltre, perfezionare le funzioni del profilo 'proprietario di unità immobiliare', in particolare relativamente alla stampa della targa energetica, per permetterne il definitivo rilascio in produzione.

- Allo stesso modo dovrà proseguire lo sviluppo del modulo CIT, migliorandone le funzionalità:
  - di front office anche per incrementare l'usabilità e l'interfaccia grafica
  - di back office per ottimizzare ed migliorare l'efficienza delle procedure di accertamento documentale, richiesta di adeguamento, incrocio con i dati dei fornitori di combustibile al fine dell'identificazione degli impianti non accatastati e pianificazione delle ispezioni.
- Per entrambi i moduli andrà implementata la connessione con il portale regionale per i pagamenti on line IRIS.

Lo sviluppo del SIERT avverrà secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Ambiente ed Energia.